


1) 	2) ente COMUNE DI POGLIANO MILANESE CODICE ENTE 11064	3) sigla G.C.	4) numero 76	5) data 03-10-2018
	6) oggetto Variazioni al Bilancio di previsione 2018 - 2020 - Esercizio 2018 in termini di competenza e di cassa – Esercizio 2019 in termini di competenza.			

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

L'anno **Duemiladiciotto** addì **Tre** del mese di **Ottobre** alle ore **10:07**,

nella Residenza Municipale,

Eseguito l'appello,

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti
MAGISTRELLI VINCENZO	SINDACO	SI
LAVANGA CARMINE	ASSESSORE	SI
IRMICI MASSIMILIANO	ASSESSORE	SI
BOTTINI MANUELA	ASSESSORE	NO
DI FONTE SABRINA	ASSESSORE	SI

TOTALE PRESENTI: 4

TOTALE ASSENTI: 1

Partecipa alla seduta la Dr.ssa Macrì Mariagrazia, Segretario Comunale del Comune.

Il Dr. Magistrelli Vincenzo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

OGGETTO : Variazioni al Bilancio di Previsione 2018 – 2020 – Esercizio 2018 in termini di competenza e di cassa – Esercizio 2019 in termini di competenza.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamate le seguenti deliberazioni:

- C.C. n. 12 del 28.02.2018 ad oggetto "Nota Di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (Dup) - Periodo 2018-2020 (Art. 170, Comma 1, Del D. Lgs. N. 267/2000). Approvazione";
- C.C. n. 13 del 28.03.2017 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2018/2020 redatto in termini di competenza e di cassa per il primo anno;
- C.C. n. 23 del 12/04/2018 con la quale è stato approvato il Rendiconto 2017;
- G.C. n. 29 del 07/03/2018 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2018/2020 – parte contabile;
- G.C. n. 49 del 06/06/2018 ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2018-2020 - obiettivi anno 2018 e Piano Performance 2018/2020";

Richiamato l'art. 175 del D.Lgs n. 267/2000, come modificato dall'art. 74 del d.l.gs 118/20011 e dal d.l.gs 126/2014 che in particolare dispone:

al comma 1. - *Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese per ciascuno degli esercizi considerati nel documento.*

al comma 2. - *Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.*

al comma 3. - *Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:*

- a) *l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;*
- b) *l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;*
- c) *l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;*
- d) *quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;*
- e) *le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);*
- f) *le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);*
- g) *le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente.*

al comma 4. - *Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.*

Dato atto che, ai sensi dell'art. 151, comma 3 e 162, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione finanziario contiene, per il primo esercizio, previsioni in termini di competenza e di

cassa;

Rilevato che, per le ragioni di seguito esposte, si rende necessario apportare variazioni al bilancio 2018/2020, esercizio 2018 in termini di competenza e cassa e esercizio 2019 in termini di competenza;

Tenuto conto in particolare:

- delle richieste di variazione al bilancio di previsione 2018 presentate al servizio finanziario dai responsabili di area del Comune di Pogliano Milanese e depositate agli atti del servizio finanziario per l'istruttoria della presente variazione;
- che una delle condizioni per l'ottenimento del contributo richiesto da questo Comune in data 17.09.2018 al Ministero dell'Interno per interventi di messa in sicurezza degli edifici per l'importo di € 95.000,00 al fine di realizzare nel 2019 interventi presso la scuola primaria Don Milani è l'inserimento dell'opera in uno strumento di programmazione (L. 27.12.2017, art. 1, comma 853 *"al fine di favorire gli investimenti, per il triennio 2018-2020, sono assegnati ai comuni contributi per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 150 milioni di euro per l'anno 2018, 300 milioni di euro per l'anno 2019 e 400 milioni di euro per l'anno 2020"*);
- della determinazione n. 46 del 24/09/2018 con la quale il responsabile dell'area Urbanistica ha provveduto ad accertare la somma di € 1.781.800,00 versata da Atradius Credit Insurance a titolo di escussione polizza fideiussoria in forza della sentenza del Tribunale di Milano n. 3577/2018 oltre a € 124.765,05 per interessi legali;
- della necessità di procedere ai dovuti accantonamenti per evitare di pregiudicare gli equilibri di bilancio in caso di condanna nel procedimento promosso dai Sigg. *Omissis* ed eredi innanzi alla Corte di Appello di Milano in cui il Sindaco pro-tempore, con propria precedente Deliberazione n. 65 del 27.07.2018, è stato autorizzato a costituirsi in giudizio;
- con riferimento alle entrate di cui al titolo 5° - Entrate da riduzione di attività finanziarie, della minore entrata per € 46.000,00 derivante dalla mancata vendita della partecipazione azionaria in Accam spa, la cui asta pubblica è andata deserta;

Precisato che le somme derivanti dall'escussione di polizza fideiussoria di cui sopra, stipulata in attuazione di convenzione urbanistica, costituiscono una posta rilevante ai fini del rispetto dei saldi di finanza pubblica (c.d. pareggio di bilancio), in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali di cui all'articolo 1, comma 466, della legge n. 232 del 2016 per l'anno 2017. L'ente, in particolare, escutendo detta fideiussione, subentra ai privati nel completamento delle opere di urbanizzazione procedendo "in proprio" e, così facendo, imprime una connotazione pubblicitica alle somme a tal fine utilizzate, che peraltro entrano nel bilancio dell'ente e conseguentemente restano assoggettate alla relativa disciplina, anche in termini di rispetto degli specifici obiettivi vigenti in riferimento al pareggio di bilancio;

Evidenziato, quindi, che le suddette somme introitate a seguito di escussione di garanzia di pagamento oneri di urbanizzazione e/o costo di costruzione e a garanzia per realizzazione di standard di qualità devono trovare contabilizzazione a titolo IV delle entrate (entrate in conto capitale), "altre entrate in conto capitale" voce piano dei conti E.4.05.04.99.000;

Richiamato inoltre, con riferimento alla costituzione in giudizio dell'Ente a fronte dell'istanza di appello presentata dai soggetti soccombenti, quanto già espresso dai principi contabili e ribadito dalla magistratura contabile (cfr. *Sezione delle autonomie con la deliberazione n. 14/2017/INPR; parere n. 238/2017 della Sezione regionale di controllo per la Campania; parere 20/2018 della Sezione regionale di controllo per le Marche*), laddove si afferma che la costituzione e la determinazione dell'accantonamento del fondo contenzioso è necessaria e doverosa, secondo le modalità e i tempi previsti dalla stessa disciplina normativa: *"Tale adempimento obbligatorio si rileva essenziale al fine di assicurare il rispetto degli equilibri di bilancio. Particolare attenzione deve essere riservata alla quantificazione degli accantonamenti a fondi, ad iniziare dal Fondo contenzioso, legato a rischi di soccombenza su procedure giudiziarie in corso. Risulta essenziale procedere ad una costante ricognizione e all'aggiornamento del contenzioso formatosi per*

attestare la congruità degli accantonamenti, che deve essere verificata dall'Organo di revisione. Anche in questo caso, la somma accantonata non darà luogo ad alcun impegno di spesa e confluirà nel risultato di amministrazione per la copertura delle eventuali spese derivanti da sentenza definitiva, a tutela degli equilibri di competenza nell'anno in cui si verificherà l'eventuale soccombenza."

Valutato pertanto, alla luce di quanto sopra, il grado di possibilità/probabilità di soccombenza nel nuovo giudizio che seguirà, e ritenuto necessario procedere ai dovuti accantonamenti per evitare di pregiudicare gli equilibri di bilancio, in caso di condanna;

Precisato che le somme di cui trattasi saranno accantonate a fondo contenzioso, codice piano dei conti U.2.05.01.99.999 da contabilizzarsi nella Missione 20;

Precisato che le proiezioni del pareggio di bilancio 2018 consentono l'applicazione dell'avanzo di amministrazione per finanziare le spese di investimento richieste dalla responsabile Lavori Pubblici per l'importo di € 499.000,00 e per finanziare l'acquisto di un nuovo impianto di registrazione audio/video per le sedute consiliari richiesto dalla responsabile Affari Generali;

Dato atto che l'avanzo di amministrazione derivante dall' approvazione del rendiconto 2017 si distingue nelle seguenti componenti:

Avanzo di Amm./ne al 31/12/2017	6.406.604,80
di cui:	
Fondo crediti di dubbia esigibilità	593.572,16
Fondo rischi spese legali	85.863,85
Fondo spese indennità fine mandato	9.802,72
Fondo spese future	56.169,99
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	20.975,54
Parte destinata agli investimenti	1.407.510,11
Parte disponibile	4.232.710,43

Richiamato l'art. 187 del D.L.gs n. 267/2000, come modificato dall'art. 74 del D.L.gs 118/2011 che dispone:

"1. Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto. L'indicazione della destinazione nel risultato di amministrazione per le entrate in conto capitale che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse. I trasferimenti in conto capitale non sono destinati al finanziamento degli investimenti e non possono essere finanziati dal debito e dalle entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti. I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel caso in cui il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate, l'ente è in disavanzo di amministrazione. Tale disavanzo è iscritto come posta a se stante nel primo esercizio del bilancio di previsione secondo le modalità previste dall'articolo 188.

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'articolo 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti. [...]";

Dato atto che la quota già utilizzata di avanzo di amministrazione derivante da parte investimenti ammonta a € 123.000,00;

Ritenuto quindi necessario ed urgente - tenuto conto di quanto sopra esposto e dell'andamento effettivo della gestione economico-finanziaria dell'Ente – apportare variazioni al bilancio 2018/2020, esercizio 2018 in termini di competenza e cassa e esercizio 2019 in termini di competenza, come dettagliato nell'allegato 01, parte integrante e sostanziale della presente, al fine di garantire il buon andamento della gestione amministrativa e il buon funzionamento dell'Ente, la realizzazione degli interventi programmati e la migliore gestione delle nuove esigenze;

Verificata inoltre la necessità - connessa all'adozione della variazione di bilancio in argomento e all'andamento effettivo della gestione economico – finanziaria dell'Ente - di apportare alcune variazioni alle dotazioni di cassa del primo esercizio di riferimento del bilancio di previsione finanziario per il periodo 2018-2020;

Atteso che le variazioni apportate al bilancio 2018/2020 esercizio 2018-2019 si riassumono nelle seguenti tabelle:

2018	Parte corrente	Conto capitale	Totale
avanzo		565.000,00	565.000,00
Maggiori entrate	227.527,00	1.806.674,00	2.034.201,00
Minori entrate	- 18.662,00	- 70.874,00	- 89.536,00
Saldo entrate	208.865,00	2.300.800,00	2.509.665,00
Maggiori spese	1.973.702,00	565.000,00	2.538.702,00
Minori spese	- 29.037,00	-	- 29.037,00
Saldo spese	1.944.665,00	565.000,00	2.509.665,00

2019	Parte corrente	Conto capitale	Totale
avanzo			
Maggiori entrate	2.252,00	95.000,00	97.252,00
Minori entrate	-		

Saldo entrate	2.252,00	95.000,00	97.252,00
Maggiori spese	16.218,00	95.000,00	111.218,00
Minori spese	- 13.966,00	-	13.966,00
Saldo spese	2.252,00	95.000,00	97.252,00

Visti i seguenti documenti, allegati alla presente per farne parte sostanziale e integrante:

- allegato 01 – Variazioni al bilancio 2018/2020 – esercizio 2018 competenza e cassa, esercizio 2019 competenza;
- allegato 02 – Verifica equilibri di bilancio 2018/2020;
- allegato 03 – Prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica;
- allegato 04- Prospetto riportante i dati di interesse del tesoriere;
- allegato 05 – Quadro generale riassuntivo 2018/2020;

Dato atto che, per effetto della variazione in oggetto:

- viene garantito “che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo” come da allegato 05;
- permangono gli equilibri di finanza pubblica 2018/2020 previsti dalle regole sul pareggio di bilancio come allegato 03 che con la presente variazione di bilancio viene aggiornato;
- permangono gli equilibri di bilancio sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare degli artt. 162, c. 6, e 193 del D. Lgs. n. 267/2000 come da allegato 02;

Visto il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti, pervenuto presso l'Ente in data 27/09/2018 al prot. 10149 e allegato alla presente per farne parte sostanziale e integrante (allegato n. 06);

Visto D.Lgs. 118/2011 e i principi contabili di cui agli allegati 4/1 e 4/2 dello stesso decreto;

Visto il TUEL, in particolare l'art. 48 del D.L.gs 267/00;

Richiamato l'art. 26 del vigente regolamento di contabilità comunale;

Visti ed acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 del D.L.gs n. 267/2000, da parte del Responsabile dell'Area Finanziaria;

Con votazione resa nei modi e nelle forme di legge e avente il seguente risultato: presenti 4 votanti 4 favorevoli 4 contrari 0 astenuti 0

DELIBERA

1. di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di apportare al bilancio di previsione 2018/2020, per le motivazioni in premessa, le variazioni contenute nell'all. 01 parte integrante e sostanziale della presente, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.Lgs 267/2000, sia in termini di competenza che in termini di cassa per l'esercizio 2018 e in termini di competenza per l'esercizio 2019;

3. di precisare che per effetto delle variazioni apportate al bilancio 2018/2020, l'esercizio 2018 pareggia in € 13.250.339,21, l'esercizio 2019 in € 8.585.979,96;
4. di dare atto che le previsioni di cassa per l'anno 2018, a seguito delle variazioni di bilancio apportate con la presente deliberazione, sono pari a € 13.789.922,41 per le entrate e ad € 12.054.212,90 per le spese;
5. Di dare atto che:
 - permangono gli equilibri di bilancio sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare degli artt. 162, c. 6, e 193 del D. Lgs. n. 267/2000 come risulta dal prospetto allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, allegato 02;
 - permangono gli equilibri di finanza pubblica 2018/2020 previsti dalle regole sul pareggio di bilancio come risulta dal prospetto allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, All. 03;
 - Il prospetto dei dati di interesse del tesoriere è contenuto nell'allegato 04, parte integrante e sostanziale della presente;
 - Il quadro generale riassuntivo di cui all'allegato 05, parte integrante e sostanziale della presente, evidenzia un saldo non negativo a fine esercizio in termini di cassa;
 - l'avanzo di amministrazione destinato agli investimenti ancora disponibile è pari a € 719.510,11;
6. di dare atto che il programma triennale delle opere pubbliche 2018-2019-2020 e l'elenco annuale delle opere pubbliche 2018 di cui alla deliberazione di C.C. n.8 del 28.02.2018, contenuti nel Documento Unico di Programmazione dell'Ente, verranno aggiornati con successivo atto;
7. di sottoporre il presente atto a ratifica del Consiglio Comunale entro il termine di 60 giorni dall'adozione ai sensi di quanto disposto dall'art. 175 del D.Lgs 267/2000 e come stabilito all'art. 26 comma 5° del vigente regolamento di contabilità;
8. di pubblicare la presente variazione di bilancio nel sito internet dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente";
9. di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione resa nei modi e nelle forme di legge e avente il seguente risultato: presenti 4 votanti 4 favorevoli 4 contrari 0 astenuti 0, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4° della Legge 18 agosto 2000 n.267.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

SINDACO
Dr. Vincenzo Magistrelli

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Mariagrazia Macrì

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.